

## GIOVANNI MARTINO SPANZOTTI

(n. a Casale Monferrato intorno al 1456, m. probabilmente a Chivasso fra il 1526 e il 1528)

### MADONNA COL BAMBINO FRA S. UBALDO E S. SEBASTIANO

(su legno: pannello centrale alt. m. 1,18, largh. m. 0,52; pannello sinistro alt. m. 1,05, largh. m. 0,355; pannello destro alt. m. 1, largh. m. 0,34. Il pannello centrale reca la scritta sulla base del trono della Madonna: « HOPUS IOHIS MARTINI CASALEN »)

Questo trittico, unica opera firmata fra quante si conoscono del caposcuola piemontese che fu maestro di Defendente Ferrari e di Giovanni Antonio Bazzi detto il Sodoma, è di importanza fondamentale per l'indagine dello stile dello Spanzotti; e per il suo arcaismo può essere considerato uno dei primi dipinti spanzottiani pervenutici, databile fra il 1480 e il 1490. La parte centrale fu rinvenuta a Serralunga Monferrato, presso Casale, ed acquistata dalla Galleria Sabauda nel 1899; i due pannelli laterali, provenienti da Vercelli, vennero successivamente ritrovati e comprati presso collezionisti, e riuniti a trittico nel 1923, completate le cornici, delle quali solo una parte è originale. Date le proporzioni dell'insieme è presumibile che manchi una predella. Questo trittico, che alle influenze lombardesche del Foppa unisce elementi francesizzanti pervenuti allo Spanzotti con la tarda corrente gotica internazionale in cui l'arte sua si formò, fu esposto alla « Mostra d'arte antica » di Roma del 1932, ed alla « Mostra del Gotico e Rinascimento in Piemonte » del 1938 a Torino.